

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 44 della L. 190/2012, ha previsto l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Tale codice, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato nella G.U. 4 giugno 2013, n. 129 entrato in vigore il 19 giugno 2013, è stato tempestivamente trasmesso a tutti i dipendenti con ordine di servizio n. 5 del 2 luglio 2013.

Ai sensi del citato art. 54, comma 5, ciascuna Pubblica Amministrazione è inoltre tenuta a definire, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui sopra.

Ai sensi di quanto statuito dall'art.1, comma 2, del D.P.R. n.62/2013 e dall'art.54, comma 5, del D.Lgs n.165/2001, si è provveduto a definire il Codice di Comportamento dell'Ente Camerale, corredato, altresì, dalla presente quale relazione illustrativa delle modalità e delle procedure adottate in sede di redazione del Codice stesso, così come previsto dalla delibera CIVITn.75/2013.

A livello procedurale, stante quanto stabilito dall'art.54, comma 5, del richiamato D.Lgs n.165/2001, è stata attivata la prevista "procedura aperta alla partecipazione" con il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, tramite diffusione con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di un avviso pubblico contenente le principali indicazioni del codice da emanare, con l'invito, per i soggetti interessati, a far pervenire proposte e osservazioni utili ai fini della compilazione e stesura.

Al termine del periodo di pubblicazione del citato avviso (15.01.2014 al 24.01.2014), nel corso del quale nulla è pervenuto come proposte/osservazioni, il testo del Codice, redatto dal sottoscritto Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione e

corruzione, con il supporto, anche, dell'Ufficio interno per i procedimenti disciplinari (UPD), è stato inviato all'OIV per l'emissione del parere obbligatorio di conformità ai fini della formale adozione; l'OIV, in data 24.01.2014, ha espresso parere positivo ravvisando la conformità dei contenuti del Codice con le disposizioni normative complessive di settore previste.

Al termine dell'iter procedurale previsto e descritto, si procederà all'adozione del Codice da parte della Giunta Camerale, con apposito provvedimento, su proposta, così come normativamente previsto, del sottoscritto Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta camerale, verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e il relativo link verrà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
(f.to dr. Francesco De Giorgio)